

ROURE Pag. 13
Furto nella chiesa: rubati calici, pissidi e acqua benedetta
di Luca Prot

LUSERNA S.G. Pag. 16
Per festeggiare i suoi 102 anni si dedica una poesia
di Daniele Arghittu

VALLE PO Pag. 19
È festa per quasi duemila cinesi: è l'anno del dragone
di Giorgio Di Francesco

ORBASSANO Pag. 25
Il comune ha un record è la "capitale" dei vandalismi
di Paolo Polastri

NICHELINO Pag. 29
Il sindaco Catizone bacchetterà i professionisti negligenti
di Marco Bertello

SCHERMA Pag. 37
Anche le promesse del pinerolese in pedana a Cantalupa
di Laura Minolfi

Due proposte alternative NUOVA LEGGE ELETTORALE PER ANDARE AL VOTO?

Tra quindici mesi, sempre che il Governo Monti non si dimetta prima, torneremo alle urne. Ma con quale sistema? Quello attuale che toglie agli elettori la possibilità di scegliere i candidati perché imposti dai partiti o con un nuovo sistema ancora tutto da costruire? Su questo problema abbiamo chiesto due interventi: a Guido Bodrato, ex-ministro Dc ed ex-eurodeputato, e a Elvio Fassone, già senatore nel collegio di Pinerolo. C'è un aspetto che tuttavia è stato dimenticato anche nell'ottica di una riduzione dei costi della politica: il numero dei parlamentari attualmente, 630 deputati e 315 senatori. Potrebbero essere tranquillamente ridotti di numero, anche con competenze diverse tra Camera e Senato e con un risparmio di centinaia di milioni di euro.
p.g.t.

Bodrato
PROPORZIONALE,
UNA SCELTA
CORRETTA

Sono un convinto sostenitore della proporzionale, poiché rispetta il pluralismo politico che caratterizza la società italiana ed esalta la centralità del Parlamento, nel rispetto della Carta costituzionale. Ricordo tuttavia che la legge proporzionale sperimentata dalla Prima Repubblica deve essere "corretta" con una clausola che eviti la frantumazione della rappresentanza parlamentare, oppure con un premio di maggioranza a favore del partito - o dell'alleanza - che supera il 50 per cento dei consensi elettorali, al fine di garantire la stabilità del Governo. L'esperienza europea dice che è preferibile la prima via, e che comunque non si deve assegnare questo premio a coalizioni che ottengono meno del 50 per cento dei voti, come invece accade con il "porcellum", poiché in questo modo - con questo bipolarismo - si rafforza la tendenza alla personalizzazione della politica, si diffonde il trasformismo, si favorisce la degenerazione della lotta per il potere. D'altra parte, se facciamo una riflessione sulla frantumazione del Parlamento e guardiamo a ciò che è accaduto in Italia, dobbiamo riconoscere che il Parlamento è risultato più frazionato con il maggioritario che con la proporzionale. In occasione delle consultazioni del Quirinale per la formazione dei Governi, al tempo della Seconda Repubblica si sono congregate più di venti delegazioni di partito, contro le otto/dieci delegazioni al tempo della Prima Repubblica. La proporzionale si può adattare sia ad un sistema politico caratterizzato dalla competizione tra candidature uninominali, sia alla competizione tra liste di partito (con o senza preferenze).

Guido Bodrato
Segue a pag. 2

Fassone
UNINOMINALE
A DOPPIO
TURNO

Premessa: le elezioni non servono soltanto a fare un censimento delle preferenze politiche dei cittadini, se così fosse basterebbero i sondaggi. Servono anche a dare vita ad un Governo, possibilmente stabile, per attuare un programma. Allora un buon sistema elettorale deve cercare di raggiungere quattro obiettivi: offrire la massima rappresentatività alle forze politiche del Paese; favorire la stabilità del Governo; rendere praticabili le alternanze; infine dare ai cittadini la più ampia possibilità di scelta riguardando gli eletti. Poiché il primo ed il secondo degli obiettivi sono tra loro antagonisti, ne discende che qualsiasi sistema elettorale sarà imperfetto e criticabile. Si tratta quindi di cercare il minor sacrificio possibile dei valori in conflitto. Per realizzare il massimo di rappresentatività, il sistema migliore è quello proporzionale: con questa formula tutti vedono fotografata e rispettata la loro consistenza politica, però fioriscono i "cespugli" e i Governi durano troppo poco per attuare programmi di lunga gittata. Ora, piaccia o non piaccia, la governabilità, in seguito alla legge cost. 1/1999, è diventata un valore di rango costituzionale, e quindi la legge elettorale non può non tenerne conto. Allora, a mio giudizio, il sistema che meglio mette insieme gli obiettivi di cui si è detto, è l'uninominalità a doppio turno, con correzione proporzionale. Nel primo turno tutte le forze politiche competono e si pesano. Nel secondo turno le forze politiche meno consistenti scelgono se allearsi con una delle forze maggiori, accordandosi in ragione

Elvio Fassone
Segue a pag. 2

Centinaia di ettari devastati tra Val Chisone e Val Sangone Quando la montagna brucia

Per la forestale è «Un atto volontario» - Caccia al responsabile

«Sicuramente l'incendio di Giaveno e Pinasca è stato provocato da mano umana». Il comandante provinciale del Corpo forestale Alessandra Stefani non ha dubbi: «Si tratta di un atto volontario. Difficile stabilire se ci sia colpa o dolo, perché purtroppo l'incendio distrugge anche le prove». L'indagine dovrà chiarire (e non sarà facile) se la responsabilità sia di qualche «sconsiderato cui è scappata una scintilla», o di qualche «criminale che aveva l'intenzione precisa di appiccare il fuoco». Le fiamme iniziate domenica 22 hanno devastato centinaia di ettari sul crinale tra la Val Sangone e la Val Chisone, complice la vegetazione secca per le scarse precipitazioni. Martedì 24, mentre «L'Eco» andava in stampa, il fronte si espandeva verso le case di Gran Dubbione, e dal pascolo iniziava a lambire anche il bosco. «La situazione è critica» commentava la comandante forestale - a causa del forte vento e della nebbia. Altri focolai sono stati spenti a Perrelo e a Rucas di Bagnolo.

Pagine 2 e 19

ESPORTIAMO COMPOST MA IMPORTIAMO PUZZA



Mercoledì 18 Pinerolo è stata invasa da una puzza pestilenziale. Cittadini e autorità hanno subito pensato all'Acea, l'azienda che nel Comune gestisce la discarica e un grande impianto di compostaggio. La colpa però non era sua, ma come si è ben presto capito i miasmi provenivano da un appezzamento agricolo alle porte della città dove si stava spargendo del compost, almeno così lo chiamano, prodotto a Druento dalla "Punto ambiente", azienda che fa capo al consorzio Cdu. Come dire: il Pinerolese con l'Acea vende compost di qualità e inodore e importa puzza insopportabile. Nella foto le operazioni di spargimento del compost alle porte di Pinerolo.
(Foto Costantino)

Pag. 10 di A. Maranetto

Furto anche in chiesa a Roure Pensionato ruba in cinquanta bar

Pensionati marito e moglie. In tutto circa 3.100 euro al mese. Eppure lui, 67 anni, deve aver pensato che non bastassero. Gli sono bastati, invece, appena tre mesi per derubare più di cinquanta bar a Pinerolo, Piscina, Cumiana, Frossasco e Roletto. Il lungo elenco comprende anche caffetterie e pasticcerie. Secondo la ricostruzione dei Carabinieri di Cumiana, che hanno denunciato il pensionato, il metodo era quasi sempre lo stesso: «Mi prepara un toast?». E mentre il barista era distratto, svuotava indisturbato i barattoli delle offerte per il canile o per i bambini bisognosi. In alcuni casi anche i registratori di cassa e i portafogli. Furto anche in Val Chisone: cinque torinesi sono stati denunciati per aver derubato un bar di Pragelato. A Roure sono sparite le ostie e l'acqua santa dalla chiesa di Castel del Bosco.

nelle pagine interne
CANTALUPA
Boom di turisti nel 2011, ventunomila presenze, quattromila stranieri
PAG. 11 di S. BIANCIOTTO
PORTE
Lavorerà gratis in Comune per riparare alla guida in stato di ebbrezza
PAG. 15 di S. PERRO
GIAVENO
Un esperimento nelle scuole elementari: per la mensa si porteranno da casa il "baracchino"
PAG. 24 di E. BEVILACQUA
BEINASCIO
Erano falsi geometri ma veri truffatori. Denunciati in dieci dai Carabinieri
PAG. 25 di P. POLASTRI
NONE
Per il raddoppio della ferrovia scoprono che la loro casa dovrebbe essere abbattuta
PAG. 28 di F. RABBAIA

Pagine 10 e 14

Accertate 13.775 infrazioni Nel 2011 a Pinerolo un milione in multe

A pagare, i figli
Quant'è difficile separarsi!
La famiglia va in frantumi. E i figli ne pagano le conseguenze. Sempre e comunque, anche se l'atteggiamento dei genitori durante e dopo la separazione può limitare molto, o rendere ancora più devastanti, i danni. Sei anni fa il Parlamento italiano approvava la legge sull'affido condiviso. Una norma nata per garantire il diritto dei figli minori a mantenere rapporti equilibrati e continuativi con ciascuno dei genitori, e con i parenti di ciascun ramo genitoriale. In teoria.
Pag. 5
di S. D'Agostino

Gli introiti da multe (un milione nel 2011) rappresentano ormai un'importante risorsa per le Amministrazioni, siano esse di destra o di sinistra. Il Comune di Pinerolo, come molti altri, si è attrezzato installando il sistema Vista-red che, tra la fine di settembre ed il 31 dicembre, ha filmato 1.018 passaggi con il rosso, determinando, nel solo incrocio tra corso Torino e corso Bosio (è l'unico a disporre, per il momento) un suntuoso incasso da 156mila euro. Detto ciò, il consistente prelievo è il frutto di 13.775 verbali che riguardano infrazioni come le cinture slacciate (220), l'utilizzo improprio del cellulare (156), l'eccesso di velocità (554), il divieto di sosta (5.801) ed il posteggio irregolare in zona blu (3.552).
Pag. 9
di M. Maggia

Week End
GIORNATA DELLA MEMORIA
Celebrazione in molti Comuni pinerolesi pag. interne
CUMIANA
Festa per don Bosco pag. 11
ROURE
Ciaspolada del Dahù pag. 13
TORRE PELLICE
Ricordando Rio Cros pag. 16
BARGE
Torneo di bocce tra associazioni pag. 19
AIRASCA
Sfilata dei carri allegorici pag. 22
VINOVO
Una mostra sull'alluvione in Polesine pag. 27
PINEROLO
"Pigiama per bambini" pag. 33
PEROSA
Teatro dialettale pag. 33
VOLVERA
"Il flauto magico" pag. 33
GIAVENO
Grand prix di judo pag. 35
PRAGELATO
Campionato italiano auto su ghiaccio e duathlon invernale (corsa e sci di fondo) pag. 37

A Luserna S.G. a casa in 40, speranze a Moretta Selene chiude, Locatelli alla Nestlé

Zona Villanova
Giaveno prende di mira il poligono
GIAVENO - I residenti della borgata Villanova non vogliono che nella loro zona sorga un poligono di tiro e si mobilitano: «E' troppo vicino alle case, vogliamo che i paraggi restino verdi e tranquilli». L'iniziativa è della Mikra, società torinese che realizza poligoni di tiro in tutta Italia, per conto delle varie Forze dell'ordine: «Cerchiamo il dialogo e non la contrapposizione - assicura l'amministratore delegato Girolamo Minniti - Il poligono risponderà ad elevati standard di sicurezza».
Pag. 24
di E. Bevilacqua

Villafranca, Cardè, Moretta
Raccolta differenziata o porta a porta?
Il dubbio se continuare con la tradizionale raccolta differenziata o spingersi verso il porta a porta, che dovrebbe garantire migliori prestazioni, sta vivacizzando il dibattito tra gli amministratori comunali di Villafranca, Cardè e Moretta. Alla base del dilemma ci sono gli insoddisfacenti risultati registrati finora nei tre Comuni lungo il Po per quanto riguarda gli esiti della differenziata, ben al di sotto del 65 per cento a cui si deve mirare. Occorre una robusta sterzata, ma le strategie per imporla non sono condivise da tutti.
Pag. 21
di Battisti e Groppo

A Luserna S.G. c'era qualche sentore, ma si pensava a una difficoltà economica risolvibile con un po' di cassa integrazione ordinaria. E invece la Selene Production - importante azienda nella filiera della pietra - ha deciso di chiudere, lasciando a casa 41 persone. È la prima azienda di questa rilevanza ad arrendersi alla crisi in Val Pellice. A Moretta, invece, è giunta l'ufficialità su una notizia che circolava da tempo: la Nestlé ha acquistato l'ex-Locatelli. Si riaccendono le speranze per l'occupazione in zona, ma c'è grande incertezza sulle intenzioni della multinazionale elvetica: «Per ora, l'azienda non ha intenzione di iniziare delle nuove linee produttive a Moretta». L'ipotesi più accreditata è l'affitto ad un gruppo imprenditoriale.
Pagine 7 e 21
di Arghittu e Battisti

L'INNO DI CAROLA

Carola, una bimbetta di cinque anni, ha emozionato il pubblico del teatro Sociale domenica scorsa cantando, durante lo spettacolo "Italia che spettacolo", l'Inno di Mameli con la sua vicina argentina. Altre foto in pagina Spettacoli e su www.ecodelchisone.it/foto.

Figura poliedrica: aveva 93 anni Addio a Ettore Serafino



Avvocato, alpino scrittore, poeta, pittore. E comandante partigiano. Ettore Serafino, 93 anni, è mancato il 18 gennaio: ai suoi funerali, officiati venerdì scorso, una folla grande e commossa. Lascia la moglie Renata, i figli Adolfo e Andrea con le rispettive famiglie.
Pag. 5
di L. Sorbino

Squadra di esperti per monitorare la nave Da Pinerolo al Giglio per la Concordia

SOLIDARIETÀ GIOVANI DI 22 ASSOCIAZIONI UNITI PER UN PROGETTO A FAVORE DELL'AFRICA
Pag. 15 di S. Perro

Abitano a Pinerolo, Prarostino, Cumiana. Sono i masimi esperti di geomonitoraggio presenti all'isola del Giglio. Le loro apparecchiature da giovedì 19 stanno controllando, ventiquattrore al giorno, l'esatta posizione della Costa Concordia, la nave da crociera arenata sugli scogli a poche decine di metri dalla costa. Tra tutti i sistemi installati per valutarne i movimenti, la stazione topografica automatizzata del gruppo di Geomonitoraggio del Cnr Irpi di Torino si è rivelata il più preciso: «Ormai è il punto di riferimento principale per chi deve prendere decisioni sulle operazioni nella nave», conferma Giorgio Lollino, che abita ad Abbadia Alpina ed è responsabile del gruppo.
Luca Prot segue a pag. 2

COMPRO ORO
Non siamo un franchising
... PAGHIAMO DI PIU' ...
collane, medaglie, anelli, monete, denti, orologi, ecc.
 VENDITA ORO DA INVESTIMENTO
Aut. Banca Italia N° 5039594
Tel. 333 5630181 - Orari: dal lunedì al sabato 9,30/13,00 - 15,00/18,30
Offerta del mese: **COMPRO STERLINE a 245 € cad.**
NUOVA SEDE
PINEROLO - Via Clemente Lequio, 74
PINEROLO - C.so Torino, 208
ORBASSANO - Via N. Sauro, 14
GIAVENO - P.zza Papa Giovanni XXIII, 6
PIOSSASCO - Via Pinerolo, 61

Hockey ghiaccio: Ivany "tuona" «Valpe, devi cambiare»

«Una squadra fragile psicologicamente, che deve cambiare mentalità». Il nuovo allenatore della Valpe, Ron Ivany, fotografa così il principale difetto del team, che - dopo aver battuto a Torre Fassa 2-0 - è incappato in una serateccia in Alto Adige contro il Renon (6-2). Ora sfida a Bolzano e Cortina.
Pag. 35
di D. Arghittu

BOCCE LA PEROSINA PAREGGIA IN TRASFERTA E RESTA IN CORSA
Pag. 35 di M. Chiappero